



Firmato digitalmente da VINCENZO PAPI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
ROMA:02126441001



STUDIO NOTARILE PAPI
VIA F.CANCELLIERI 2
- 00193 ROMA -

REPERTORIO N. 3.686

RACCOLTA N. 2.091

- VERBALE DI ASSEMBLEA -
- REPUBBLICA ITALIANA -

L'anno duemilaventidue, il giorno diciannove del mese di maggio, in Roma, Via Paolo Mercuri n. 8, alle ore diciassette e minuti trenta

- 19 maggio 2022 -

A richiesta della Associazione:

- "ISTITUTO DI RICERCHE INTERNAZIONALI ARCHIVIO DISARMO - IRIAD", con sede in Roma, Via Paolo Mercuri n. 8, codice fiscale 97018990586, partita Iva 04365231002, con personalità giuridica riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri con D.M. 29 ottobre 1998 ed iscritta nel Registro delle persone Giuridiche della Prefettura di Roma al n. 1265/2018.

io sottoscritto Dottor **VINCENZO PAPI**, Notaio in Roma, con Studio in Via Francesco Cancellieri n. 2, iscritto nel Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, sono stato convocato per assistere, redigendone il relativo verbale, all'assemblea straordinaria di detta Associazione, convocata per oggi in detto luogo ed alle ore diciassette e minuti trenta, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

- ORDINE DEL GIORNO -

1. Modifiche dello Statuto in base al nuovo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117).

Io Notaio constato la presenza del Signor **BATTISTELLI Fabrizio**, nato a Roma il 29 dicembre 1948, domiciliato in Roma, Via Paolo Mercuri n. 8, codice fiscale dichiarato BTB FRZ 48T29 H501P, il quale dichiara di intervenire nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della predetta Associazione.

Il Comparsante, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo, assume la presidenza dell'Assemblea e, dichiaratala aperta, essendo le ore diciassette e minuti trentadue, constata e mi richiede di far risultare quanto segue:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a termini di legge e di statuto con avviso inviato il 3 maggio 2022;
- che l'Assemblea convocata per oggi in prima convocazione, alle ore 8:00 (otto) è andata deserta;
- che l'Assemblea è regolarmente costituita in seconda convocazione per validamente discutere e deliberare sul punto 1) all'Ordine del Giorno in quanto, su numero trentanove associati con diritto di voto, risultano convenuti e presenti, in proprio e per delega, anche in collegamento audio-video, conformemente alle norme vigenti in materia "EMERGENZA COVID", attraverso la piattaforma telematica "ZOOM"

numero trentaquattro Associati con diritto di voto, come ri-

REGISTRATO
ROMA 2
20 maggio 2022
N. 17382
SERIE 1T
ESATTI EURO 200,00

sulta dall'elenco presenze che si allega al presente verbale sotto la lettera "A";

- che le deleghe sono state regolarmente conferite e che le medesime sono conservate negli atti dell'Associazione;
- che tutti gli associati intervenuti, a norma dello Statuto Sociale, sono in regola con i versamenti delle rispettive quote associative;
- che si è accertato dell'identità personale e della legittimazione di tutti i soggetti intervenuti;
- che, per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono presenti i Consiglieri Paolo Bellucci, Maurizio Simoncelli, Maria Grazia Galantino, Dora Iacobelli, Francesca Farruggia, Giuseppe Ricotta;
- che per il Collegio dei Revisori sono presenti il Presidente Piero Nardi e il Revisore Luigi Barbato.

Il Presidente, inizia quindi la trattazione del punto 1) all'Ordine del Giorno e a tal fine passa la parola alla dott.ssa Claudia Lamonaca la quale illustra le ragioni per le quali è necessario adottare un nuovo Statuto, per adeguarlo alle norme disposte dal D.Lgs. n. 117/2017, secondo il testo già portato a conoscenza di tutti gli associati, descrivendo le modifiche maggiormente rilevanti.

Proseguendo nella trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente fa presente all'Assemblea che al fine di confermare il riconoscimento della personalità giuridica, si è ritenuto opportuno verificare la consistenza del patrimonio dell'Associazione, attraverso una Relazione di stima, redatta dal Dottor Donato Carretta, nato a Roma il 17 febbraio 1960, Revisore Contabile, asseverata con verbale ricevuto da me Notaio, in data odierna, rep. n. **3.685**, che si allega al presente verbale sotto la lettera "B" dalla quale emerge un patrimonio netto non inferiore a euro 15.000,00 (quindici-mila e zero centesimi).

A questo punto

- L'ASSEMBLEA -

- udita la proposta del Presidente;
- all'unanimità, con votazione favorevole palese espressa mediante mancata opposizione alla proposta da parte degli intervenuti in conformità a quanto pienamente approvato dai medesimi, come il Presidente accerta e mi richiede di far risultare

- DELIBERA -

1) di approvare il nuovo Statuto sociale, coordinato con le modificazioni proposte in sede assembleare, il cui testo, firmato come per legge, si allega al presente verbale sotto la lettera "C".

Sono le ore diciassette e minuti cinquanta.

In marito alla citata votazione, il Presidente dichiara che l'Associato Corrado Cirio, presente al momento della costituzione dell'Assemblea, attraverso collegamento Zoom, non ha

partecipato alla votazione essendosi medio tempore scollegato dalla riunione assembleare.

Il Presidente fa presente agli intervenuti che l'Assemblea proseguirà per la trattazione degli altri punti all'Ordine del Giorno, che verranno verbalizzati senza la presenza di me Notaio.

Le spese del presente atto e dipendenti tutte sono a carico della Associazione richiedente. Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto da me redatto e, in Assemblea, letto al Comparente, il quale, esonerandomi dalla lettura di quanto allegato, a mia interpellanza, dichiaratolo conforme alla sua volontà, lo approva e sottoscrive con me Notaio, essendo le ore diciotto e minuti cinque.

Scritto da persona di mia fiducia, parte a macchina, come per legge e da me Notaio completato su sei facciate di due fogli, soggetto ad imposta di bollo a norma di legge.

F.to - Fabrizio Battistelli

F.to - Vincenzo Papi - Notaio

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	FIRMA
ALESSANDRO	VINCENZO	LSSVCN65E15H501G	Delega Simoncelli
AMMENDOLA	TERESA	MMNTRS67R11H501Q	
ANTONINI	RICCARDO	NTNRCR57H04H501I	Delega Antonini
ARCHIBUGI	DANIELE	RCHDNL58L07H501T	
BARBATO	LUIGI	BRBLGU46E05H501Q	X COLLEGATO
BARRERA	PIETRO	BRRPTR55C16H501A	
BATTISTELLI	FABRIZIO	BTFRZ48T29H501P	PRESENTE
BELLUCCI	PAOLO	BLLPLA53P05H501I	PRESENTE
BOZZOLI	PIERLUIGI	BZZPLG55R03C136W	Delega Gallo
BERTOZZI	LUCIANO	BRTLGN56T13H501R	COLLEGATO

Raccolta n° 2091
Allegato AS

Delega Simoncelli

CALOISI	MAURIZIO	CLSMRZ56R02H501V	Delega Ricotta
CASSANO	GIACOMO	CSSCGM90E21M052J	CONVEGNO
CIRIO	CORRADO	CRICRD49P19D969S	CONVEGNO
DI LEONE	LUIGI	DLNLGU80E29G975A	Delega Battistelli
EMMOLO	EMILIO	MMLMLE74R05I535D	Delega Ricotta
FARRUGGIA	FRANCESCA	FRRFNC78S65H501L	PRESENTE
FERRARA	GIULIA	FRRGLI83R67H501Z	Delega Gallo
FERRETTI	DANIELE	FRRDNL89C16H501L	Delega Nardi
GALANTINO	MARIA GRAZIA	GLNMGR71B48A883J	PRESENTE
GALLO	BARBARA	GLLBRR68P48H501N	PRESENTE
GAUDINO	UGO MARIA	GDNGMR94A15M289J	Delega Galantino

Delega Galantino

IACOBELLI	DORA		CBLDRO54R42H501L	PRESENTI	
IARIA	ADRIANO		RIADRN90T14G273H	Delega Simoncelli	
ISERNIA	PIERANGELO		SRNPNG58L22H501M		
MAROTTA	GABRIELLA		MRTGRL51C57H501F	Delega Galantino	
MARTUCCI	MARIO		MRTMRA35R24H501Q		
MELANDRI	ENNIO		MLNNE52B16B188P	CONSEGATO	
NARDI	PIERO		NRDPRI45C08H501D	PRESENTI	
PALESTINI	GIULIA		PLSGLI89H57H501B	Delega Nardi	
PERCIBALLI	SILVIA		PRCSLV79H59G274I	Delega Farruggia	
PIPAN	TATIANA		PPNTTN47P53Z118E	Delega Battistelli	

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

RICOTTA	GIUSEPPE	RCTGPP71R03H501X	CONGATO
RIGHI	LUCIANO	RGHLCN63E10H501F	CONGATO
RIVA	ANTONIO	RVINTN49H16D952R	PRESENTI
ROSSI	JUAN CARLOS	RSSJCR82M12Z509R	Delega Farruggia
SCARPAT	NICOLO'	SCRNCL90B18B157L	Delega Gallo
SIMONCELLI	MAURIZIO	SMNMRZ51T31H501K	PRESENTI
FRANCESCO	UDA	DUAFCNC65S27I452D	Delega Simoncelli
ZEPPA	LAURA	ZPPLRA75S19H501G	Delega Farruggia

Enzo Bazzani

[Signature]

Raccolta n° 2031

Allegato "B"

ARCHIVIO DISARMO

RELAZIONE DI STIMA

ai sensi art. 22, comma 4, D.Lgs. n. 117/2017



Donato Carretta
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE
Donato.carretta@legalmail.it
VIA ARCHIMEDE 41
00197ROMA



Sommario

1. Introduzione	1
1.1. Premesse e finalità dell'incarico ricevuto	1
1.2. Attività svolta.....	1
1.3. Documentazione analizzata	2
1.4. Data di riferimento e data di chiusura del lavoro svolto	3
1.5. Assunzioni e limitazioni	3
2. Procedimento di valutazione	4
2.1. Premessa	4
2.2. Metodo utilizzato e metodologia di valutazione.....	4
3. La valutazione.....	6
3.1. Premessa	6
3.2. Le voci di bilancio.....	6
3.3. Analisi delle voci di bilancio	7
3.4. Considerazioni complessive	12
4. Conclusioni.....	14



The image shows a handwritten signature in blue ink, which appears to be 'Umu P'. To the right of the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text 'PAPI VINCINIA' around the perimeter and a central emblem. Below the signature, the word 'Honorato' is written in a cursive, handwritten style.

1. INTRODUZIONE

1.1. PREMESSE E FINALITÀ DELL'INCARICO RICEVUTO

Il sottoscritto Donato Carretta, nato a Roma in data 17/02/1960, codice fiscale CRRDNT60B17H501V, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma (sez. A, n. AA_1983), domiciliato in Roma, alla Via Archimede 41, ha ricevuto l'incarico da parte della Associazione **"Archivio Disarmo"** (di seguito anche, **"Associazione"**), con sede in Roma, via Paolo Mercuri 8, codice fiscale 97018990586 e P.IVA 04365231002, di verificare la sussistenza del patrimonio minimo della Associazione ed alla stesura del presente elaborato (di seguito anche, **"Relazione"**) ai sensi e per gli effetti dell' art. 22, comma 4, D.Lgs. n. 117/2017.

La necessità di stima del patrimonio della Associazione deriva dalla volontà della medesima di procedere all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di seguito anche, **"RUNTS"**) introdotto dal D. Lgs n. 117/ 2017 (di seguito anche **"Codice del Terzo Settore"**). L'iscrizione dell'Associazione al RUNTS integra la fattispecie di cui all'art. 22, comma 2, del Codice del Terzo Settore disponendo che *"il notaio che ha ricevuto l'atto costitutivo di una associazione o di una associazione del Terzo settore, [...] verificata la sussistenza delle condizioni previste dalla legge per la costituzione dell'ente, ed in particolare dalle disposizioni del presente Codice con riferimento alla sua natura di ente del Terzo settore, nonché del patrimonio minimo di cui al comma 4, deve depositarlo, con i relativi allegati, entro venti giorni presso il competente ufficio del registro unico nazionale del Terzo settore, richiedendo l'iscrizione dell'ente [...]".*

In caso di Associazioni, si considera patrimonio minimo una somma liquida e disponibile non inferiore a Euro 15.000. Qualora, tale patrimonio fosse costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, da un revisore legale o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

1.2. ATTIVITÀ SVOLTA

Il compito dell'esperto indipendente è quello di svolgere un'attività di valutazione, conforme ai principi ed ai criteri generalmente riconosciuti per la valutazione delle attività e delle passività, e redigere la relazione di stima sulla base di documenti riferiti ad una data precedente di non oltre centoventi giorni dalla delibera portante la decisione di iscriversi al RUNTS.

Sulla base dell'incarico che mi è stato attribuito, ho pertanto proceduto a verificare la sussistenza del patrimonio minimo della Associazione ai fini del riconoscimento della personalità giuridica ai fini dell'iscrizione al RUNTS.

L'incarico è stato svolto anche tenuto conto di quanto disposto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore oltreché degli articoli n. 16 e n. 17 del Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali

A blue ink signature is written over a circular notary stamp. The stamp contains the text "NOTAIO DI MARCO" at the top and "PAPI VINCENZO" at the bottom, with a central emblem. The number "1" is visible at the bottom right of the stamp.A black ink signature, appearing to read "Donato", is written to the right of the notary stamp.

n. 106/2020 (di seguito anche, "**Decreto**"), i quali prevedono che la relazione giurata debba contenere, oltre alla descrizione delle attività e delle passività dell'ente, l'indicazione del valore, la composizione e le caratteristiche di liquidità e disponibilità dei beni.

1.3. DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA

La predisposizione della presente Relazione si basa sui dati e sulle informazioni contenute nella documentazione indicata di seguito prevalentemente messa a disposizione direttamente dalla Associazione, oltreché sui dati e sulle informazioni di pubblico dominio.

Sui dati e le informazioni ricevute non è stata svolta alcuna verifica indipendente e non sono stati eseguiti controlli di altro tipo come, ad esempio, procedure di revisione legale o attività di *due diligence* volte a finalizzare la veridicità dei dati.

Posto quanto precede, per lo svolgimento dell'incarico, è stata acquisita ed esaminata la seguente documentazione:

- Bilanci consuntivi riferiti alle annualità 2019 - 2020 - 2021;
- Statuto della Associazione;
- Brochure descrittiva della Associazione.
- **Documentazione fornita dalla Associazione:**
 - Situazione contabile di tipo economico/patrimoniale provvisoria alla data del 31.03/2022;
 - Bilancio preventivo per l'esercizio 2022;
 - Estratto conto al 31.03.2022, riferito al conto corrente n. **000001336639** presso Unicredit Banca, filiale di Piazza Cavour;
 - Estratto conto al 31/03/2022 riferito al conto corrente n. 6829104 presso Poste Italiane;

1.4. DATA DI RIFERIMENTO E DATA DI CHIUSURA DEL LAVORO SVOLTO

La stima del patrimonio minimo della Associazione è stata effettuata alla data del 31.03.2022 (di seguito anche, "**Data di riferimento**").

Nel silenzio della norma, si è ritenuto di adeguarsi e condividere quanto già chiarito dal Consiglio Notarile di Milano con la massima della commissione terzo settore n. 3 del 27 ottobre 2020 laddove è stato illustrato che *"la verifica della sussistenza del patrimonio minimo previsto per gli ETS con personalità giuridica, costituente altresì presupposto per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già in possesso della personalità giuridica acquisita ai sensi del D.P.R. n. 361/2000, si reputa legittima se effettuata sulla base di documenti contabili/patrimoniali aggiornati ad una data non anteriore a centoventi giorni rispetto a quella della delibera portante la decisione di iscriversi al RUNTS"*.

La predisposizione della presente relazione di stima è terminata in data 16/05/2022 (di seguito anche, "**Data di chiusura**").

Nella redazione della presente Relazione non si è venuti a conoscenza di fatti, eventi o circostanze intervenute tra la Data di riferimento e la Data di chiusura tali da comportare modifiche sostanziali alla stessa o da influenzare in modo apprezzabile i risultati a cui si è pervenuti.

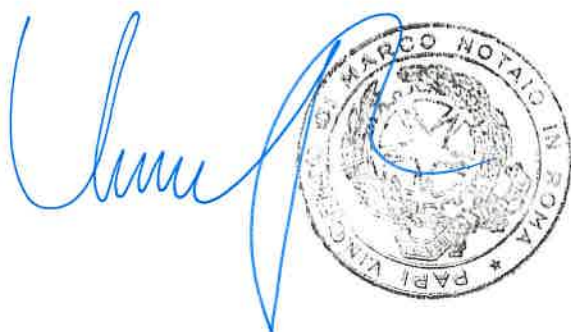


1.5. ASSUNZIONI E LIMITAZIONI

La presente Relazione è stata predisposta sulla base dei dati e delle informazioni fornite dalla Associazione assumendo l'assenza di differenze significative intervenute tra la data del 31.03.2022 e la data di effettuazione del presente elaborato.

La presente Relazione non potrà essere utilizzata per finalità diverse da quelle inerenti all'iscrizione al RUNTS così come previsto dall'art. 22 del Codice del terzo settore.

Il sottoscritto, inoltre, dichiara di non avere alcun interesse nella stima che è stato chiamato ad eseguire, né di occupare posizioni di conflitto che possano mettere in dubbio il suo grado di indipendenza e di obiettività in relazione alla stima stessa.

A handwritten signature in blue ink is written over a circular notary stamp. The stamp contains the text "PABLO VINCENZO DI MARCO NOTAIO IN ROMA" around a central emblem.A handwritten signature in black ink, appearing to read "Dereatto", is located to the right of the notary stamp.

2. PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE

2.1. PREMESSA

Per gli enti già dotati di personalità giuridica che intendano iscriversi al RUNTS, l'art. 17 del Decreto rimandando all'art. 16 del medesimo Decreto fornisce alcune indicazioni per la verifica della sussistenza delle condizioni per richiedere l'iscrizione al RUNTS.

Con riferimento al "patrimonio minimo", l'art. 16, comma 2 del Decreto dispone che *"con riferimento al patrimonio vanno specificati entità e composizione. In caso di patrimonio apportato in denaro, la sua sussistenza deve risultare da apposita certificazione bancaria, salvo che la somma venga depositata sul conto corrente dedicato del notaio, ai sensi dell'art. 1, comma 63, lettera b) della legge 27 dicembre 2013, n. 147; in tale ultimo caso il notaio rogante verserà detta somma al rappresentante legale dell'ente dopo la sua iscrizione nel RUNTS. In caso di patrimonio costituito da beni diversi dal denaro, il valore, la composizione e le caratteristiche di liquidità e disponibilità sono comprovati ai sensi del citato art. 22, comma 4, del Codice"*.

Sulla base delle predette premesse, si è ritenuto opportuno procedere ad una valutazione analitica degli elementi dell'attivo e del passivo che, alla data del 31.03.2022 e sulla base della situazione economico patrimoniale messa a disposizione costituivano il patrimonio della Associazione.

2.2. METODO UTILIZZATO E METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

Per la stima del valore del patrimonio della Associazione si è inteso procedere adottando il metodo patrimoniale semplice.

Tale metodo, mira a (ri)esprimere a valori correnti i singoli elementi attivi e passivi del capitale.

Partendo da una situazione patrimoniale di fine periodo o infrannuale, attraverso il meccanismo delle rettifiche, si giunge al valore del patrimonio rettificato che, a tutti gli effetti, può ritenersi esplicativo del valore corrente degli elementi dell'attivo e del passivo.

Tale passaggio può essere sintetizzato attraverso la seguente formula:

$$W = K'$$

dove:

W = valore economico

K' = valore del patrimonio netto rettificato

L'espressione delle poste a valori correnti può avvenire a "valore di presunto realizzo" o secondo il criterio del "valore di sostituzione".

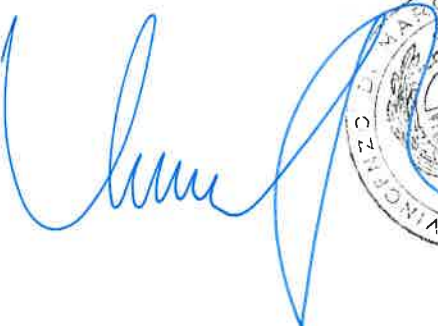
Tale metodo correla il valore dei beni alle sole componenti patrimoniali trascurando ogni riferimento alla capacità (previsionale e/o attesa) dei beni di generare redditività.

Sulla base delle seguenti premesse pertanto, il percorso metodologico adottato ha previsto le seguenti fasi:

- **Fase 1:** individuazione degli elementi delle poste attive e passive;



- **Fase 2:** revisione delle poste attive e passive;
- **Fase 3:** calcolo delle (eventuali) rettifiche da apportare al patrimonio contabile;
- **Fase 4:** stima finale del patrimonio rettificato.


5

Donato

3. LA VALUTAZIONE

3.1. PREMESSA

Il punto di partenza della valutazione svolta è rappresentato dalla situazione patrimoniale provvisoria messa a disposizione con riferimento alla data del 31.03.2022 contenuta nella situazione contabile. Successivamente, è stata effettuata una analisi delle singole voci patrimoniali contenute nella suddetta situazione economico-patrimoniale al fine di ricavarne un eventuale aggiornamento a valori correnti, come previsto dalla prassi valutativa propria del metodo patrimoniale semplice.

3.2. LE VOCI DI BILANCIO

Al 31.03.2022, i dati patrimoniali riclassificati ricavabili dalla situazione contabile provvisoria della Associazione sono i seguenti:

Stato patrimoniale Attivo	Situazione contabile provvisoria al 31/03/2022
B) Immobilizzazioni	21.354,00
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>390,00</i>
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>	<i>20.964,00</i>
3) Macchine da ufficio	9.917,00
6) Altri beni	11.047,00
C) Attivo circolante	53.132,00
<i>I - Rimanenze</i>	<i>0,00</i>
<i>II - Crediti</i>	<i>53.132,00</i>
2) crediti per liberalità da ricevere	0,00
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>0,00</i>
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0,00</i>
4) crediti verso imprese controllate e collegate	0,00
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>0,00</i>
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0,00</i>
5) verso altri	53.132,00
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>53.132,00</i>
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0,00</i>
<i>III - Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni</i>	<i>0,00</i>
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	<i>110.467,00</i>
1) Depositi bancari e postali	108.560,00
3) Denaro e valori in cassa	1.907,00
Totale attivo	184.953,00



Stato patrimoniale Passivo		Situazione contabile provvisoria al 31/03/2022	
A) Patrimonio netto		153.581,00	
<i>I – Riserve</i>		<i>153.581,00</i>	
1) Riserva ordinaria		148.977,00	
2) Risultati gestionali esercizi precedenti		4.323,00	
3) Risultato gestionale esercizio in corso		281,00	
B) Fondi rischi ed oneri		0,00	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		19.190,00	
D) Debiti		12.182,00	
3) Debiti per ritenute erariali			1.263,00
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.263,00	
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	
6) Debiti verso fornitori			3.355,00
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.355,00	
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	
7) Debiti tributari			4.731,00
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	4.731,00	
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	
8) Debiti verso istituti di previdenza e di secur. soc.			795,00
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	795,00	
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	
12) Altri debiti			2.038,00
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.038,00	
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	
Totale passivo		184.953,00	

3.3. ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori. Il costo iscritto subisce un sistematico processo di ammortamento in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa.

Le immobilizzazioni immateriali accolgono spese pluriennali da ammortizzare in cinque esercizi.




Considerato la durevolezza di tali spese, il sottoscritto ritiene che il valore corrente della posta in esame possa ritenersi pari ad €. 390.

Valore immobilizzazioni immateriali: Euro 390

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei rispettivi fondi ammortamento, ammontano ad Euro 20.964. Le stesse risultano iscritte al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e delle spese incrementative. Gli importi indicati subiscono un sistematico processo di ammortamento le cui quote annuali sono calcolate sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

Il valore delle immobilizzazioni materiali è rappresentato da mobili e arredi, macchine d'ufficio elettroniche e dai volumi della biblioteca iscritti per il valore contabile residuo.

In considerazione del fatto che tali voci fanno riferimento ad acquisti recenti, il sottoscritto ritiene che il valore contabile possa rappresentare il valore corrente della posta in esame.

Valore immobilizzazioni materiali: Euro 20.964.

CREDITI

La voce è costituita da diversi elementi che fanno riferimento a crediti di varia natura iscritti nel bilancio al valore di presumibile realizzo e, per ciascuna categoria, suddivisi sulla base del grado di esigibilità. Di seguito, una sintetica descrizione dei singoli crediti indicati in bilancio.

- Verso altri

Tale voce contabile ammonta a Euro 53.132 e contiene diversi crediti di varia natura prevalentemente riferiti a crediti di natura finanziaria e commerciale .

Con riferimento alla voce contabile "Crediti", lo scrivente ritiene che il valore contabile riflette il valore di realizzo dei crediti indicati e pertanto, il valore contabile può essere considerato ai fini della presente Relazione.

Valore dei Crediti: Euro 53.132.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce contabile fa riferimento alle disponibilità liquide detenute dalla Associazione.

In particolare, la Associazione risulta intestataria di n. 1 aperture di conto corrente come di seguito dettagliate:

- **conto corrente bancario n. 000001336639** intrattenuto presso Unicredit, filiale di Roma Cavour Via Federico Cesi n. 8;
- **conto corrente postale n. 000068291004** intrattenuto presso Poste italiane.

Lo scrivente ha verificato i saldi attivi alla Data di riferimento attraverso la visione della documentazione bancaria acquisita confrontando i saldi attivi alla Data di riferimento con i saldi attivi

contabili, Non esistono differenze per poste in transito.

Valore delle Disponibilità liquide: Euro 110.467.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'importo, pari a Euro 19.190, rappresenta il debito complessivo maturato dalla Associazione nei confronti dei dipendenti.

Lo scrivente ritiene che, ai fini della Relazione, il debito verso i dipendenti per il TFR possa essere valorizzato a valori contabili.

Valore trattamento di fine rapporto: Euro 19.190.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale corrispondente al presumibile valore di estinzione.

La voce accoglie le passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare di ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Il totale della voce contabile ammonta ad Euro 12.182.

Di seguito, una sintetica descrizione dei singoli debiti indicati in bilancio.

- Debiti verso fornitori

La voce contiene debiti verso diversi fornitori relativi a prestazioni di servizi erogate e/o cessioni di beni a favore della Associazione. Il totale dei debiti verso fornitori ammonta a Euro 3.355.

- Debiti per ritenute erariali

La voce contiene debiti verso l'Erario prettamente riferiti a ritenute operate, e versate nel mese successivo all'effetto, a dipendenti e lavoratori autonomi per Euro 1.263.

- Debiti tributari

La voce contiene debiti per imposte maturate e da liquidare nel corso del corrente esercizio per Euro per complessivi Euro 3.355.

- Debiti verso istituti di previdenza

La voce contiene debiti verso gli istituti previdenziali e assistenziali relativi alle competenze dovute in forza dei rapporti contrattuali con i dipendenti della Associazione.

Il totale dei debiti verso istituti di previdenza e assistenza ammonta a Euro 795.

- Altri debiti

La voce raccoglie importi di varia natura ma prettamente riferiti al debito della Associazione nei confronti dei dipendenti per competenze dovute. L'importo complessivo della voce è pari a Euro 2.038.

Il sottoscritto conferma il totale della voce "Debiti" indicato nel bilancio.

Valore debiti: Euro 12.182.



3.4. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE

L'analisi delle singole voci è stata finalizzata ad accertare la presenza di eventuali insussistenze e/o sopravvenienze passive negli attivi, come pure eventuali plusvalenze e/o minusvalenze con riferimento a specifiche situazioni considerate.

Alla luce dell'analisi svolta, delle valutazioni e delle considerazioni svolte, di seguito si procede a sintetizzare in termini correnti i valori contabili delle poste che riflettono le rettifiche indicate nel precedente paragrafo.

Stato patrimoniale Attivo	Situazione contabile provvisoria al 31/03/2022	Rettifiche	Valori correnti al 31/03/2022
A) Crediti verso fondatori	0	0	0
B) Immobilizzazioni	21.354	0	21.354
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>390</i>	<i>0</i>	<i>390</i>
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>	<i>20.964</i>	<i>0</i>	<i>20.964</i>
C) Attivo circolante	53.132	0	53.132
<i>I - Rimanenze</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>II - Crediti</i>	<i>53.132</i>	<i>0</i>	<i>53.132</i>
2) crediti per liberalità da ricevere	0	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
4) crediti verso imprese controllate e collegate	0	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
5) verso altri	53.132	0	53.132
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>53.132</i>	<i>0</i>	<i>53.132</i>
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>III - Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	<i>110.467</i>	<i>0</i>	<i>110.467</i>
1) Depositi bancari e postali	108.560	0	108.560
3) Denaro e valori in cassa	1.907	0	1.907
Totale attivo	184.953	0	184.953

Stato patrimoniale Passivo	Situazione contabile provvisoria al 31/03/2022	Rettifiche	Valori correnti al 31/03/2022
A) Patrimonio netto	153.581	0	153.581
B) Fondi rischi ed oneri	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	19.190	0	19.190

D) Debiti	12.180	0	12.182
Stato patrimoniale Passivo	Situazione contabile provvisoria al 31/03/2022	Rettifiche	Valori correnti al 31/03/2022
6) Debiti verso fornitori	3.355	0	3.355
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.355	0	3.355
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
7) Debiti tributari	5.993	0	5.993
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	5.993	0	5.993
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicur. soc.	795	0	795
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	795	0	795
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
12) Altri debiti	2.040	0	2.040
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.040	0	2.040
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
Totale passivo	184.953	0	184.953

4. Conclusioni

Sulla base dell'incarico ricevuto, ho verificato che l'ammontare del patrimonio della Associazione fosse superiore ai requisiti minimi previsti dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e che sia pertanto dotato di un patrimonio almeno pari ad Euro 15.000.

La presente relazione di stima è stata altresì predisposta con l'osservanza di quanto disposto dall'articolo 16 del Decreto che, in caso di beni diversi dal denaro, dispone che la relazione giurata debba contenere:

- la composizione del patrimonio;
- le caratteristiche di liquidità e disponibilità.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del Codice del terzo settore, il sottoscritto attesta che il valore del patrimonio della Associazione corrisponde almeno al proprio valore contabile ed è pertanto pari ad **Euro 153.581,00 (centocinquantatremilacinquecentoottantuno /00)** pari al patrimonio contabile alla data del 31.03.2022.

La perizia redatta ai sensi di legge, assolvendo l'incarico ricevuto, viene asseverata con giuramento.

Roma, lì 16 maggio 2022

In fede,




Dott. Donato Carretta



STUDIO NOTARILE PAPI
VIA F.CANCELLIERI 2
- 00193 ROMA -

REPERTORIO N. 3685

- VERBALE DI ASSEVERAZIONE -
- REPUBBLICA ITALIANA -

L'anno duemilaventidue, il giorno diciannove del mese di maggio, in Roma, Via Paolo Mercuri n. 8

- 19 maggio 2022 -

Innanzi a me Dottor **VINCENZO PAPI**, Notaio in Roma, con Studio in Via Francesco Cancellieri n. 2, iscritto nel Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, senza l'assistenza dei testimoni per disposto di legge

- E' PRESENTE -

- **CARRETTA Donato**, nato a Roma il 17 febbraio 1960, domiciliato in Roma, Via Archimede n. 41, codice fiscale dichiarato CRR DNT 60B17 H501V, il quale dichiara di essere iscritto nel Registro dei Revisori Contabili, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale mi ha presentato la perizia che precede redatta ai sensi dell'art. 22, comma 4, D.LGS. n. 117/2017 nell'interesse dello "**ISTITUTO DI RICERCHE INTERNAZIONALI ARCHIVIO DISARMO - IRIAD**", con sede in Roma, Via Paolo Mercuri n. 8, codice fiscale 97018990586, partita Iva 04365231002, con personalità giuridica riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri con D.M. 29 ottobre 1998 ed iscritta nel Registro delle persone Giuridiche della Prefettura di Roma al n. 1265/2018, chiedendo di asseverarla con giuramento.

A seguito della mia adesione alla richiesta fattami, io Notaio ammonisco, ai sensi di legge, il comparente, il quale, presta, quindi, il giuramento di rito, ripetendo la formula:

- "Giuro di avere bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver avuto altro scopo che quello di fare conoscere la verità".

Del che io Notaio ho ricevuto il presente verbale da me redatto e letto al comparente, il quale, a mia interpellanza, dichiaratolo conforme alla sua volontà, lo approva e sottoscrive con me Notaio.

Scritto da persona di mia fiducia a macchina come per legge su un foglio formato A/4 non bollato a norma del D.LGS. 117/2017, comma 15, art. 82.

Donato Carretta

[Signature]



STATUTO

Art. 1 Costituzione

1. E' costituita, ai sensi degli artt. 14 e segg. del Codice Civile, l'associazione di promozione sociale denominata **"ARCHIVIO DISARMO – Istituto di Ricerche Internazionali – IRIAD – APS"**, qui di seguito detta "Associazione".

2. L'Associazione, in virtù dell'iscrizione nell'apposito Registro, adotta la qualifica di associazione di promozione sociale, ai sensi degli artt. 35 e segg. del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore), nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, per il perseguimento senza scopo di lucro neppure indiretto di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'associazione adotta la qualifica e l'acronimo APS nella propria denominazione che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

3. L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

4. L'Associazione ha personalità giuridica in quanto iscritta al Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Roma, con provvedimento n. 1265/2018 ed è riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri con D.M. 29.10.1998.

Art. 2 Sede

1. L'Associazione ha sede nel Comune di Roma.

2. Con delibera del Consiglio Direttivo potrà essere individuata e trasferita la sede legale, senza necessità di modifica statutaria, purchè all'interno del medesimo Comune.

3. Con delibera del Consiglio Direttivo possono essere inoltre istituite o chiuse sedi operative dell'Associazione in Italia o all'estero.

Art. 3 Durata

L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 4 Oggetto e finalità

1. Lo spirito e la prassi dell'Associazione si conformano ai principi della Costituzione Italiana e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, spirituale e culturale della persona.

L'Associazione è apartitica e si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura ed elettività delle cariche sociali.

2. Per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale l'Associazione svolge le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 in favore di associati, loro familiari e terzi, avvalendosi in modo

prevalente delle prestazioni dei volontari associati:_____

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;_____

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;_____

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;_____

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;_____

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; _____

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco._____

L'Associazione persegue tale scopo mediante le seguenti attività: _____

Raccoglie elabora e divulga dati e analisi per contribuire alla conoscenza scientifica sui temi della pace, della cooperazione internazionale e del disarmo _____

Promuove e realizza progetti di servizio civile _____

Realizza attività di ricerca nei seguenti ambiti: _____

- Prevenzione e integrazione sociale; gestione dei conflitti con particolare riferimento ai temi della multiculturalità, gestione dei conflitti etnici e religiosi nelle città e nelle istituzioni, violenza di genere, sicurezza urbana. _____

- Sicurezza e cooperazione internazionale; economia della difesa con particolare riferimento a produzione, commercio e controllo degli armamenti, aree di crisi, risk analysis, prevenzione della minaccia, peacekeeping. _____

Aderisce e sostiene campagne di sensibilizzazione nazionali e internazionali per la prevenzione della proliferazione degli armamenti e per il disarmo _____

Diffonde la cultura della pace nel mondo dell'educazione primaria, secondaria e universitaria mediante la formazione del personale docente degli istituti scolastici di ogni ordine e grado e dell'università e dei rispettivi studenti, così come la formazione permanente degli adulti. _____

Progetta e realizza percorsi di formazione ad integrazione dei programmi curriculari ai fini della prevenzione e del contrasto della dispersione scolastica e della povertà educativa. _____

Progetta e realizza percorsi formativi volti a migliorare le

condizioni sociali e relazionali degli adolescenti come contrasto ad ogni forma di prevaricazione e di esclusione sociale e come strategia di contenimento della dispersione scolastica.

Progetta e realizza percorsi formativi scolastici ed extrascolastici finalizzati al superamento degli stereotipi etnici, di genere e di qualsiasi altra natura, favorendo relazioni improntate alla parità e al rispetto reciproco.

Accoglie e sostiene studenti e giovani aspiranti ricercatori in tirocinio, anche sulla base di accordi e convenzioni con Enti e Università italiani ed esteri.

Indice borse di studio e premi per tesi di laurea.

Imposta e sviluppa una biblioteca aperta al pubblico specializzata sui temi del disarmo, della nonviolenza, della tutela dei diritti umani, della pacifica convivenza tra individui, popoli e Stati

Promuove pubblicazioni, a stampa e on line aventi per oggetto studi e ricerche sui temi di propria competenza

Progetta e realizza eventi culturali, convegni di studio, seminari e altre iniziative di formazione volti a diffondere una cultura della pace e della solidarietà

3. L'Associazione può inoltre svolgere, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale indicate al comma 2, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. Tali attività sono individuate con apposita delibera dell'Assemblea.

4. L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi – attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva – al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

5. L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti pubblici o privati aventi scopi analoghi o connessi con i propri.

Art. 5 Associati

1. All'Associazione possono aderire tutte le persone che condividano in modo espresso gli scopi di cui all'articolo precedente e che intendano partecipare alle attività dell'associazione con la loro opera, competenze e conoscenze. Il numero degli associati non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore; in caso contrario la compagine associativa deve essere integrata entro un anno.

2. Sono associati dell'Associazione coloro che hanno

partecipato alla costituzione e quanti altri, su domanda scritta, verranno ammessi dal Consiglio Direttivo e verseranno la quota di associazione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo. Nella domanda di ammissione, l'interessato dichiara di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

3. In caso di mancato accoglimento della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto e comunicarla all'interessato il quale, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale, se non appositamente convocata, delibererà in occasione della prima riunione successiva.

4. La quota annuale a carico degli associati non è trasmissibile, né ripetibile in caso di recesso o perdita della qualifica di socio.

Art. 6 Diritti e doveri degli associati

1. Tutti gli associati hanno uguali diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione.

2. L'ammissione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo, fatta salva la facoltà di ciascun associato di recedere dall'Associazione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta inviata all'Associazione.

3. Gli associati hanno il diritto di informazione e di controllo stabilito dalle leggi e dallo Statuto, di consultare i libri sociali facendone espressa richiesta scritta al Presidente e di partecipare alle assemblee e, se in regola con il versamento della quota sociale, hanno diritto di voto in proprio e per delega, di eleggere ed essere eletti alle cariche sociali.

4. Gli associati hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto, le deliberazioni degli organi dell'Associazione e di pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dal Consiglio Direttivo.

5. I volontari associati svolgono in modo personale, spontaneo e gratuito l'attività di volontariato per la realizzazione degli scopi dell'Associazione, quale deliberata dagli organi sociali e ad essi consensualmente assegnata.

6. Non è ammesso per i volontari associati stipulare con l'Associazione alcun tipo di contratto avente come oggetto rapporti di lavoro dipendente o autonomo. Al volontario

possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

7. Coloro che prestano attività di volontariato devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente.

Art. 7 Perdita della qualità di associato

La qualità di associato si perde per:

- Decesso;

- Dimissioni: ogni associato può recedere dall'associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota associativa per l'anno in corso.

- Decadenza: la decadenza viene dichiarata dal Consiglio Direttivo trascorsi sei mesi dalla data per la quale è previsto l'obbligo del versamento della quota associativa.

- Esclusione: la qualità di associato si perde inoltre nel caso in cui la persona compia atti in violazione delle previsioni dello Statuto, dell'eventuale regolamento nonché delle delibere approvate dagli organi associativi, tenga un comportamento lesivo dell'immagine dell'Associazione, o qualora intervengano gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo. Il Consiglio Direttivo delibera il provvedimento di esclusione, previa contestazione degli addebiti e sentito l'associato interessato, se richiesto dallo stesso. Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato con lettera raccomandata all'interessato, che potrà ricorrere entro trenta giorni all'Assemblea. In tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

Art. 8 Organi dell'Associazione

1. Gli organi dell'Associazione sono:

a) l'Assemblea degli Associati;

b) il Consiglio Direttivo;

c) il Presidente;

d) Organo di controllo (eventuale).

2 Tutte le cariche associative sono elettive e durano in carica 4 anni.

Art. 9 Composizione e attribuzioni dell'Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea è il massimo organo deliberante dell'Associazione

2. Possono partecipare all'Assemblea, con diritto di voto e di elettorato attivo e passivo, tutti gli associati, a far data dalla deliberazione di ammissione, purchè in regola con

il pagamento della quota associativa annuale.

3. Ogni associato ha diritto ad un voto. Gli associati possono farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altri associati. Ogni associato può ricevere al massimo tre deleghe conferitegli da altri associati.

4. In particolare l'Assemblea ha il compito di:

a) delineare, esaminare ed approvare gli indirizzi, i programmi e le direttive generali dell'Associazione;

b) individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali da realizzare;

c) deliberare sul bilancio consuntivo e sull'eventuale preventivo;

d) eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, determinandone il numero, e dell'eventuale Organo di controllo;

e) deliberare sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

f) deliberare sul ricorso dell'aspirante socio in merito al mancato accoglimento della sua richiesta di ammissione, ai sensi dell'art. 5 del presente Statuto;

g) deliberare in merito al ricorso sul provvedimento di esclusione dell'associato interessato, ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto;

h) deliberare su ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo vorrà ad essa sottoporre.

L'Assemblea ha inoltre il compito di:

i) deliberare sulle modifiche dello statuto dell'Associazione;

j) deliberare sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione stessa.

5. Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano tutti gli associati. —

Art. 10 Convocazione dell'Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea è composta da tutti gli associati e deve essere convocata dal Presidente, almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione dei bilanci e ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario. Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno un decimo degli associati; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

2. Le convocazioni dell'Assemblea devono essere effettuate mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero con altro mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il predetto termine.

L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora per la prima e la seconda convocazione, nonché l'elenco delle

materie da trattare.

3. L'assemblea ordinaria e/o straordinaria può tenersi, con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci ed è, pertanto, necessario che:

- sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, distribuendo agli stessi, se redatta, la documentazione predisposta per la riunione, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

- vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

Art. 11 Validità dell'Assemblea

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in sua mancanza l'Assemblea è presieduta dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio presidente.

2. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

3. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.

4. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei voti. Nel conteggio dei voti non si tiene conto degli astenuti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per le deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie dell'Associazione è necessaria la presenza della maggioranza degli associati ed il voto favorevole di almeno tre quarti degli intervenuti in proprio e per delega. La trasformazione, la fusione, la scissione o lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo deve essere deliberato con il voto favorevole di almeno i tre quarti

degli associati.

5. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

Art. 12 Nomina e composizione del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione.

2. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea degli Associati. Esso è composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri, scelti fra gli associati.

3. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Se vengono a mancare uno o più membri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto l'associato o gli associati che nell'ultima elezione assembleare seguivano nella graduatoria della votazione. In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni.

4. Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno il Presidente e il Vice Presidente

Art. 13 Convocazione e validità del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qual volta sia necessario e, comunque, almeno una volta per ogni esercizio per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e all'eventuale preventivo da presentare all'approvazione dell'Assemblea degli associati, oppure dietro domanda motivata di almeno due dei suoi membri.

2. La convocazione è effettuata mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 8 giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora, nonché l'elenco delle materie da trattare.

3. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, oppure, in sua mancanza, dal Vice Presidente, ovvero, in mancanza di entrambi, dal componente più anziano di età. Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o in casi di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.

4. Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite quando vi intervenga la maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e le medesime dovranno risultare dal verbale della riunione, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

Art. 14 Attribuzioni del Consiglio Direttivo

1. Al Consiglio Direttivo spetta l'attuazione delle direttive generali stabilite dall'Assemblea e la promozione,

nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi dell'Associazione.

2. Al Consiglio Direttivo spetta inoltre:

- a) eleggere il Presidente e il Vice Presidente;
- b) designare un Segretario generale
- c) amministrare le risorse economiche dell'Associazione ed il suo patrimonio, con ogni più ampio potere al riguardo;
- d) predisporre, alla fine di ogni esercizio finanziario, il bilancio consuntivo e l'eventuale bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- e) qualora lo ritenga opportuno redigere un apposito regolamento interno che, conformandosi alle norme del presente Statuto, dovrà regolare gli aspetti specifici e organizzativi della vita dell'Associazione. Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'Assemblea che delibererà con maggioranze ordinarie;
- f) indire adunanze, convegni, ecc.;
- g) deliberare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione nonché individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali da realizzare;
- h) deliberare l'adesione dell'Associazione ad altre istituzioni analoghe;
- i) decidere sull'ammissione, la decadenza e l'esclusione degli associati;
- j) deliberare, in caso di particolari necessità, di assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazione di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati secondo quanto disposto dall'art. 36 del D.Lgs. n. 117/2017;
- k) proporre all'Assemblea il conferimento di onorificenze e/o di cariche onorifiche ad associati o a terzi che abbiano acquisito particolari benemeritenze nelle attività proprie dell'Associazione; ai non associati a favore dei quali è deliberato tale conferimento non spettano i diritti di cui all'art. 6, comma 3;
- l) istituire sedi operative, nominando il/i relativo/i responsabile/i, con potere di revoca.

Art. 15 Il Presidente

1. Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione di fronte ai terzi, anche in giudizio. Egli è anche Presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

2. Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno, dura in carica quattro anni ed è rieleggibile.

3. Egli convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.

4. Il Presidente in particolare:

- a) provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- b) è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria

amministrazione dell'Associazione e in particolare aprire conti correnti bancari e postali e operare sugli stessi; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi i pagamenti di salari e stipendi ai dipendenti. Per le operazioni bancarie e finanziarie il Consiglio Direttivo può richiedere la firma disgiunta del Segretario Generale

5. Al Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel territorio.

6. In caso di urgenza può adottare, altresì, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso nella prima riunione successiva.

7. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, in tutte le funzioni allo stesso attribuite.

Art. 16 Il Segretario generale

Il Segretario generale, coadiuva il Presidente nell'esercizio di tutte le sue funzioni.

Al Segretario generale compete:

- a) la redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
- b) curare la tempestività delle convocazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- c) la redazione dei libri verbali nonché del libro soci e del registro degli associati che prestano attività di volontariato.
- d) tenere ed aggiornare i libri contabili
- e) predisporre il bilancio dell'Associazione.

Art. 17 Organo di Controllo

1. L'Organo di controllo, collegiale, è nominato qualora l'Assemblea lo ritenga opportuno o per obbligo normativo, ai sensi dell'art. 30, comma 2 del D. Lgs. n. 117/2017. L'Organo di controllo si compone di tre membri effettivi e due supplenti e dura in carica per quattro anni. Essi sono rieleggibili e possono essere scelti in tutto o in parte fra persone estranee all'Associazione avuto riguardo alla loro competenza. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'Organo di controllo elegge al proprio interno un Presidente.

2. L'Organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle

finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. _____

3. I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. _____

4. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1 del D. Lgs n. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. _____

Art. 18 Libri sociali

L'Associazione deve tenere, a cura del Consiglio Direttivo, i seguenti libri: _____

- libro degli associati; _____
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale; _____
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea; _____
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo. _____

Il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono. _____

Art. 19 Risorse economiche

1. Le entrate dell'Associazione sono costituite, nel rispetto dei limiti previsti del D.Lgs. n. 117/2017, da: _____

- quote associative e contributi degli associati; _____
- erogazioni liberali di associati e terzi; _____
- donazioni e lasciti testamentari; _____
- entrate derivanti da attività di raccolta fondi; _____
- contributi e apporti erogati da parte di amministrazioni pubbliche, compresi rimborsi o entrate derivanti da prestazioni di servizi svolti in convenzione; _____
- contributi di organismi pubblici di diritto internazionale; _____
- rendite patrimoniali; _____
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi; _____
- entrate da attività diverse, svolte in modalità secondaria e strumentale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017. _____

2. Il patrimonio associativo indivisibile è costituito da: _____

- fondo di garanzia _____
- beni mobili ed immobili: _____
- donazioni, lasciti o successioni. _____

3. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale o avanzi di gestione, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. _____

4. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali _____

ricavi, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 20 Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

2. Al termine di ogni esercizio finanziario, il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e l'eventuale preventivo che avrà cura di depositare presso la sede sociale, a disposizione degli associati, cinque giorni prima della data stabilita per l'Assemblea ordinaria annuale, unitamente alla relazione dei revisori, qualora nominati.

3. Dal bilancio devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti. Gli eventuali utili o avanzi di gestione, così come le componenti patrimoniali con essi conseguiti, non potranno essere distribuiti neppure in modo indiretto, ma dovranno essere devolute in attività, impianti ed incrementi patrimoniali finalizzati al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Art. 21 Trasformazione, fusione, scissione, scioglimento o estinzione

1. La trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento o l'estinzione dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, secondo le modalità indicate dall'art. 11 comma 4 del presente Statuto.

2. L'Assemblea dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra gli associati.

3. In caso di scioglimento dell'Associazione, tutte le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione non potranno essere divise tra gli associati, ma saranno devolute ad altro ente del terzo settore, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017.

Art. 23 Disposizioni generali

Per quanto non previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, alle norme del Codice Civile.

F.to - Fabrizio Battistelli

F.to - Vincenzo Papi - Notaio

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE DOCUMENTO SU
SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.
82 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI
ROMA, 24 maggio 2022